

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Numero Lire 150 - Pagamento anticipato - Un numero cont. 31 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 10 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 340 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Arrivi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Spese speciali esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaldi N. 10 - Milano (117)

L'Italia imperiale ha celebrato con fierezza l'annuale del suo glorioso intervento

Il Duce acclamato ardentemente inaugura la Mostra del Dopolavoro superba dimostrazione delle cure del Regime per il popolo italiano

Commemorazione solenne

ROMA, 24 maggio. La storica data del 24 maggio, XXIII annuale dell'Intervento, è stata celebrata solennemente in tutta Italia.

L'Urbe è tutta uno sfavillio poetico di bandiere. Il Vittoriano, dove riposa il Milite Ignoto, è un altare. Ai lati del Sacello arde e si leva l'incenso. Sulla pietra arca della Tomba sono allineate grandi corone d'alloro: spicca, nel centro, quella di S. M. Il Re Imperatore dal castro Sabauda. L'armato con la sigla augusta sormontata dalla Corona, e lo si affiancano quelle del Governo fascista, del Senato, della Camera fascista, del Governatore dell'Urbe, della provincia di Roma, dei mutilati, delle associazioni combattentistiche e di arma, della famiglia dei Caduti. Come d'alloro coi nati dai colori di Roma roco depono all'Arco dei Caduti fascisti e sulla lapide del Palazzo senatorio che ricorda i dipendenti caduti nella grande guerra. La guardia d'onore alla tomba del Milite Ignoto si inziava alle ore 10 coi ballini moschettieri che hanno sfilato in piazza Venezia tra gli applausi della folla e per tutta la giornata, fino alle 20, si sono poi alternati, nell'omaggio augusto, reparti della G. I. L. della Accademia fascista di educazione fisica, di Asecuratori combattentistiche, delle Forze Armate e della M. V. S. N. Reparti della G. I. L. hanno pure montato la guardia al monumento dei Caduti di Dogali.

Il Duce inaugura la Mostra del Dopolavoro

Il Duce ha inaugurato stamane la prima Mostra del Dopolavoro sorta, col suo tenore inestimabile di documenti, nell'ora solenne di commemorazione per l'elevazione del popolo nel quadro insegnato dalla Roma Imperiale. Essa segue, al Palazzo Imperiale, l'ordine signorile delle Esposizioni che il P. N. F. offre, in una successione sempre più grandiosa di effetti e di risultati, per illustrare ciò che il Duce ha saputo assicurare di sforzo nello spirito del popolo italiano e ciò che il Regime ha compiuto in profondità per dare alla Nazione un cuore ardente ed una struttura d'acciaio. Dopo quella nobilissima e sublime della maternità ed infanzia e dopo quella del focolare, la Mostra del Dopolavoro rappresenta l'espressione più alta della serenità, dello spirito, della gioia creatrice e della potenza dominatrice delle fonti produttive che dal popolo scaturiscono. Il suo complesso, che appare nella multiforme bellezza della sua parte architettonica della sua veste artistica e delle sue smaglianti caratteristiche, ha presentato stamane al Duce il volto vivo e splendente dell'Italia nel sorriso del suo lavoro, nel rigoglio della sua vita, nel fulgore della sua primavera. Lo sport, le rassicuranti del lavoro, le opere, il teatro e la cultura, poste all'entrata della Mostra e sovrastanti col blocco massiccio dei nove fasci littori, l'immenso piazzale prospiciente l'obelisco di Axum, aprono agli occhi lo splendore della Mostra. All'ombra di questi giganti marmorei erano schierate le rappresentanze della G. I. L., della Milizia e del Fascismo dell'Urbe. Il lucchese delle baionette, lo splendore dello stivatore romano, il candore dello scudetto delle Giovani Italiane e gli aerei rifiniti della musica dell'Accademia fascista di educazione fisica, donavano vivi raggi di colore all'insieme compatto degli armati.

Dopo i cancelli si allineano le maestranze che hanno infaticabilmente coperto al rapido sorgere degli edifici o al meticoloso lavoro di abbellimento o di arredamento dei vari ambienti. Nel lato destro, a fianco del podio rivestito di velluto rosso, si allineano le tribune per il corpo di stampa straniera, al completo, per la stampa italiana, della quale è presente una folta schiera di giornalisti, e per la stampa italiana, nel fondo sulla scorta che porta alla sinistra del teatro, risplende il grande arco e pittoresco delle mille finestre in costume del Lazio, incorniciato nel bordo bianco-oro delle decorazioni giovanili.

Commemorazione solenne

Nel primo spazio che si apre sull'azzurra navata centrale hanno preso posto le bande del Dopolavoro dell'Urbe. Il Duce è giunto alle ore 11. Prima ancora che cogliessero gli squilli regolamentari il suo arrivo è stato annunciato dal clamore entusiastico della folla pigriante tra le mura ciclopiche delle terme di Caracalla e il verde clivo del Palatino. Discese dall'automobile all'altezza dell'obelisco di Axum, il Duce, che è accompagnato dal Conte Galeazzo Ciano, viene ricevuto dal Segretario del Partito e Presidente dell'O. N. Dopolavoro. Mentre la musica dell'Accademia intona l'inno «Olimpea» e i reparti pronomo nel possente «A Noi», il Duce passa in rassegna le rappresentanze schierate nel piazzale e quindi entra nel recinto della Mostra. I moschettieri che prestano servizio d'onore presso il podio o sullo sperone frontale del teatro studiano, nel saluto, il pugnale lucente. L'acclamazione fragorosissima della folla, giunta all'esterno, viene ripreso, con uguale calore da tutti coloro che formano l'immenso quadro umano agitante nell'interio della Mostra. Su tutti i particolari del grande cerchio vivo e palpitante della vibrante manifestazione, epica la luminosa coreografia dei costumi.

Pioggia di fiori

Dalle conche e dalle ceste le giovani donne lottano i fiori profumati dei campi per gettarli sul cammino del Duce ed Egli, incollando su quei frammenti tappeto, perviene ai piedi del podio. I componenti il Gran Consiglio del Fascismo e del Governo rendono per primi l'omaggio al Capo, seguiti dai componenti del Direttorio Nazionale, dagli Espositori e dalle ispettrici del P. N. F., dai presidenti delle Confederazioni sindacali e dalle gioie archie del Regime residenti a Roma, fino al quarto grado compreso. I dirigenti provinciali dell'O. N. D. o gli artisti che hanno profuso nella preparazione della Mostra il loro talento, fucrono parte del numeroso assieme corante, col Corpo diplomatico o con una rappresentanza dai legionari mutilati di Spagna, il settore centrale della piazza. Salto sul podio il Duce risponde col braccio levato all'ardente manifestazione.

Imponente schieramento di velivoli

Sulla piazza vastissima, ai piedi del Gebel, sono da un lato schierati, su due linee lunghe 6 km. gli apparecchi degli stormi, il cui opporuno o sapiente impiego ha ieri permesso alle forze rosse di ottenere la risoluzione delle esercitazioni in loro vantaggio. A pochi chilometri sono state erette la tribuna reale e quella per gli invitati e si distende un altro schieramento imponente: quello dei corpi armati metropolitani e lo importantissimo unità della Libia. Le truppe metropolitane sono tutte su automezzi e così pure le artiglierie delle truppe libiche che allineano anche i loro superbi battaglioni di fanteria e gli squadroni di cavalleria: Savari e Spahis.

Il Sovrano acclamato a Jefren

S. M. il Re Imperatore è partito da Tripoli in auto, accompagnato dal Maresciallo Balbo. Al seguito del Sovrano sono il Sottosegretario alla guerra, Gen. Pariani e il Maresciallo d'Italia, Pacori Giraldi e le gerarchie. Lungo il percorso il Sovrano riceve le calorose dimostrazioni di Suani Ben Aden, ove organizzazioni del Regime, le scolaresche e i libici schierati fra una gran festa di tricolori, inneggiano lungamente. Verso le ore 9 il Re Imperatore giunge sulla piazza ove sono schierati gli apparecchi, dinanzi ai quali si allineano in ordine perfetto gli equipaggi con la bandiera. Il Sovrano li passa attentamente in rivista, in piedi sull'automobile, e viene a fianco del Maresciallo Balbo. Il corteo reale riprende quindi la corsa verso la zona ove sono i due Corpi d'Armata metropolitani e libici. Mantra S. M. si allontana, gli stormi decollano con perfetta manovra e scortano il Sovrano, compiendo impeccabili evoluzioni.

Il Sovrano passa in rivista le truppe

Accolto dalle salve, dagli squilli delle fanfare reali e dalla nota degli inni, il Sovrano passa ora in rivista le truppe allineate già pronte per lo sfilamento. Non un solo uomo è a piedi. Le artiglierie sono autoportate e autocarrate e così le mitragliatrici o tutti i servizi. Completano le formazioni i carri armati e i motociclisti. Al passaggio di S. M., rito sull'automobile, prorompe il saluto alla voce e le truppe scattano presentando le armi. E', poi, la volta dei libici fedelissimi, nelle loro uniformi policrome, che formano una magnifica macchia di colori. Il Sovrano si porta quindi nella tribuna ove, ossequiato dalle missioni del Senato e della Camera e militari, è acclamato lungamente dalla folla degli invitati e dei notabili libici. Si inizia subito il potente e serrato sfilamento degli automezzi, irto di baionette, dei cannoni dei carri armati e dei motociclisti. Si ha l'impressione di una grande disciplina armata che passa con le bandiere al vento, continuamente sorvegliata dagli aerei che compiono ampi giri sul campo.

no nei programmi dell'O. N. D. dalla palla a rosetta al caffè, dal tennis al nuoto, dalla pesca alla caccia, dall'atletica alla scherma. Potomologgia, diorami, statuetto, plastici e indovinattissimi ed originali figurazioni che documentano l'attività e la qualità dell'azione svolta da'loro, anzi zione do ola oris i per l'educazione fisica del lavoratore coprono le pareti come una magnifica decorazione. Subito dopo, proseguendo nel giro della Mostra, ecco presentarsi al Duce il gruppo dei padiglioni illustrati la varia e molteplice attività svolta dall'O. N. D. nel settore artistico culturale. Il gruppo di questi padiglioni si compone dei settori dedicati al teatro, alla musica, alla cinematografia ed alla cultura. Nel reparto cinematografico, in un angolo pieno di luce, si rivela la grazia di un plastico figurante la scampagnata. Un verde prato cor-

rente all'infinito sotto una fresca alboratura, il gramo ozo, la frutta, un fascio di fiori, un cappello di paglia, rustico stoviglio, una bianca tovaglia stesa in terra. Nello spazio luminoso si levano agli spirali, spiccano volieri, sopra lo scenario delle ville, delle fontane e dei marini. Suggestiva illustrazione folcloristica. Accanto al rifugio della scuola militare di alpinismo si vedono i protogipi plastici in legno, raffiguranti elementi tecnici dell'arrampicata in roccia. Poi, oltre apparso la fonda tipo O. N. D. per campo estivo e, protruduto da un corridoio trapunto da piccole finestre, s'apre l'antro della spologia, dove con una fedeltà assoluta e una limpida evidenza è stato ripro-

dotto un particolare delle Grotte di Postumia. Un via' o quadro si illumina facendo scorgere le caratteristiche dei costumi delle varie regioni; un diorama rotante, espone la collezione completa dei costumi d'Italia. Tutte le città hanno la loro illustrazione. Napoli sfiora con la sua bellezza inimitabile sotto il cielo d'inverno. Su un ripiano epica un plastico antico. La maestosa greca ornano l'entrata monumentale del padiglione dedicato al teatro. Si levano sulle piattaforme le scorse snelle e teatrali per i fanciulli e appaiono, nel fondo, le ricostruzioni del «Carro di Teop», negli anfratti romani della basilica di Massenzio e delle immonde arene all'aperto, mentre è oro dalla piccola invidia i pro e i lozzetti e eno grafici. Prima di passare dal padiglione del teatro a quello della proiezione artistica, il Duce ha voluto visitare il giardino d'estate, ampliato e anello di verde e luminoso ritorno. Un'orchestra di pifferi suona una piccola canzone silvestre che il Duce ascolta. Alle coppie d'acciaio diffondono nel soffitto chiaro una luce abbagliante. Al lato esterno il settore riservato alle «cine» dalle lucide calotte si spande il grato olore delle vivande. Il Duce appare ora, useno' dalla parte centrale della Mostra, alla rappresentanza dei dopolavoristi schierati sulle terrazze degli edifici opposti. Ai branti applausi e l'attirato festoso dei gagliardotti salutano l'improvvisa e fugace apparizione.

Potenza eterna e immutabile del genio italiano

Il Duce entra subito nel padiglione dedicato ai concerti dopolavoristi, mentre dall'esterno giunge la folla ero' del suono delle musiche. I saggi fuozza i dei dopolavoristi, e la mole dell'auto-inesorano apparenti tra in nastri giganteschi della pollicola e la grande scritta: «Il cinema è l'arma più forte», de'vano lo sale che pro' olo il va' o padiglione della cultura, vigilato dai quadri dei Grandi, da Dante a Leonardo. A lettere cubitali si legge lo parole «Salutiamo nell'arte la potenza eterna e immutabile del genio italiano». Lo biblioteca, le scuole, le manifestazioni più varie della cultura si svolgono in una sintesi superba di cifre e di risultati. Poi apparso al Duce l'aula che contiene la scuola d'arte domestica di Grosny. Donne in costume sono ai te. Si scorgono arazzi, tappeti e preziosi lavori d'intarsio. Passato in rassegna le lunghe documentazioni delle iniziative dopolavoristiche popolaristiche e della essenziale vitalità dell'O. N. D. nei riguardi della propria da ta rade fra il popolo, dell'intensa e pro' o da vulgarizzazione della mu'ra del cinematografo e di tutto ciò che in genere può essere considerato utile e gradito elemento culturale atto ad influire sull'educazione e sulla elevazione spirituale delle masse. Il Duce ha quindi visitato il complesso dell'opera compiuta nel campo assistenziale sanitario; ora pro' ota con grande ricchezza di particolari. L'uscita di nuovo all'aperto, il Duce, fatto senza un alterato acclamazioni, s'è un po' indugiato nell'osservare il nucleo d'azzurro delle fiancheggiante esistenze sulla pista di entrata nel teatro ed è quindi sintezza le attività del servi in organizzazione. Il Duce, che si avvale della guida del direttore socialista dell'O. N. D., riceve dal Segretario del Partito ogni più minuto s'biramento sulla varia dig'ozione. «E' tempo», è gran tempo di conoscere l'Italia delle armi e del lavoro», le parole ammonitrici del Duce aprono la visione del grande quadro dove vibra tutta l'organizzazione dopolavoristica delle terre dell'Impero. Alcune caratteristiche militari, come carri veloci o gli attendamenti dei legionari armati, danno un tono guerriero alla conquista rievocazione della conquista, poi il Duce visita il padiglione riservato ai Dopolavoro azionali, dove appare in tutta la sua potenza realtà il volto dell'industria nazionale. Il Duce si sofferma lungamente nel villaggio rustico. Qui il pubblico potrà gustare le deliziose gastronomiche delle varie province d'Italia. Nel caratteristico locale napoletano il Duce esprime il suo compiacimento in proprietà, padre di 13 figli, in quello romagnolo gusta il pane ancora caldo. Nello vedando la

folta variegata acclama investacemente. Sulla piazzetta, adorna di una fontana, donne in costume danzano l'ardente il Duce, tra gli applausi della folla assiepata lungo l'ara massima di Ercole, si reca un fronte del cinema e quindi passa nel padiglione merceologico. Qui un numero considerevole di prodotti tipici del lavoro italiano. Segue la documentazione dell'attività dopolavoristica, di tutto ciò che concerne il tema «Viaggi e crociere»: una documentazione vivace, curata nei minimi particolari, così da rendere perfetta l'idea delle belle zone, acquisite dal O.N.D. in questo inteso-antidemico stile di attività, delimitata a portare i più benefici influenti sull'educazione culturale del popolo. Ora al Duce appare, tra un fresco sgorgare di ronzilli il villaggio balneare, tra piscine, una di dimensioni normali, una per bambini ed una terza destinata ai tuffi ed alle gare natatorie. Un'organizzazione perfetta che regola i turni dei bagnanti delle donne ed un impianto modernissimo per la depurazione dell'acqua, che è sterilizzata e perfettamente potabile. Tutto il marciapiede è di costruzione italiana. Un gruppo di notabili si tuffa nello acque giuocche.

Balli e canti popola resch.

Prima di raggiungere il teatro all'aperto, il Duce visita il padiglione illustrante la molteplice attività dei Dopolavoro statali. Quando entra nell'arena delle feste, i dopolavoristi sorgono in piedi in una grandiosa acclamazione.

La Danimarca e l'Islanda riconoscono l'Impero

ROMA, 24 maggio. Il Ministro degli Affari Esteri, Conte Galeazzo Ciano, ha ricevuto il Ministro di Danimarca a Roma, J. C. W. Kruss, il quale gli ha comunicato che il Governo danese considera il Ministro a Roma come accreditato presso S.M. il Re d'Italia Imperatore d'Etiopia. La stessa dichiarazione vale anche per quanto concerne l'Islanda. Il Conte Galeazzo Ciano ha preteso atto della comunicazione ed ha pregato il Sig. Kruss di rendersi interprete presso il Governo danese e quello islandese dell'approvamento del Governo fascista.

IL 24 MAGGIO IN LIBIA

S. M. il Re Imperatore assiste a un'imponente rivista militare

Entusiastiche manifestazioni di devozione al Sovrano

JEFREN, 24 maggio. La ricorrenza guerriera del 24 maggio è stata celebrata con una grande dimostrazione militare che si è svolta a Gefara ove le forze terrestri e aeree della Libia hanno dato, proprio in questi giorni, all'Augusta presenza del Sovrano, una magnifica prova della loro preparazione morale e materiale e dell'alto grado di addestramento raggiunto.

Imponente schieramento di velivoli

Sulla piazza vastissima, ai piedi del Gebel, sono da un lato schierati, su due linee lunghe 6 km. gli apparecchi degli stormi, il cui opporuno o sapiente impiego ha ieri permesso alle forze rosse di ottenere la risoluzione delle esercitazioni in loro vantaggio. A pochi chilometri sono state erette la tribuna reale e quella per gli invitati e si distende un altro schieramento imponente: quello dei corpi armati metropolitani e lo importantissimo unità della Libia. Le truppe metropolitane sono tutte su automezzi e così pure le artiglierie delle truppe libiche che allineano anche i loro superbi battaglioni di fanteria e gli squadroni di cavalleria: Savari e Spahis.

Il Sovrano acclamato a Jefren

S. M. il Re Imperatore è partito da Tripoli in auto, accompagnato dal Maresciallo Balbo. Al seguito del Sovrano sono il Sottosegretario alla guerra, Gen. Pariani e il Maresciallo d'Italia, Pacori Giraldi e le gerarchie. Lungo il percorso il Sovrano riceve le calorose dimostrazioni di Suani Ben Aden, ove organizzazioni del Regime, le scolaresche e i libici schierati fra una gran festa di tricolori, inneggiano lungamente. Verso le ore 9 il Re Imperatore giunge sulla piazza ove sono schierati gli apparecchi, dinanzi ai quali si allineano in ordine perfetto gli equipaggi con la bandiera. Il Sovrano li passa attentamente in rivista, in piedi sull'automobile, e viene a fianco del Maresciallo Balbo. Il corteo reale riprende quindi la corsa verso la zona ove sono i due Corpi d'Armata metropolitani e libici. Mantra S. M. si allontana, gli stormi decollano con perfetta manovra e scortano il Sovrano, compiendo impeccabili evoluzioni.

Il Sovrano passa in rivista le truppe

Accolto dalle salve, dagli squilli delle fanfare reali e dalla nota degli inni, il Sovrano passa ora in rivista le truppe allineate già pronte per lo sfilamento. Non un solo uomo è a piedi. Le artiglierie sono autoportate e autocarrate e così le mitragliatrici o tutti i servizi. Completano le formazioni i carri armati e i motociclisti. Al passaggio di S. M., rito sull'automobile, prorompe il saluto alla voce e le truppe scattano presentando le armi. E', poi, la volta dei libici fedelissimi, nelle loro uniformi policrome, che formano una magnifica macchia di colori. Il Sovrano si porta quindi nella tribuna ove, ossequiato dalle missioni del Senato e della Camera e militari, è acclamato lungamente dalla folla degli invitati e dei notabili libici. Si inizia subito il potente e serrato sfilamento degli automezzi, irto di baionette, dei cannoni dei carri armati e dei motociclisti. Si ha l'impressione di una grande disciplina armata che passa con le bandiere al vento, continuamente sorvegliata dagli aerei che compiono ampi giri sul campo.

La sfilata

Ecco, inneggiando al Sovrano, passare di corsa i battaglioni della fanteria indigena che lanciano il grido di guerra, poi, una folata di burmas o di camicie, quindi, tra un nuoto altissimo di sabbia, passano al galoppo sfrenato i savari e gli spahis, sui magnifici cavalli tutti fuoco e tutto impeto. La manifestazione è finita.

L'alto elogio del Re Imperatore alle forze armate

TRIPOLI, 24 maggio. Dopo l'imponente rivista che ha degnamente concluso l'importantissimo ciclo di esercitazioni dell'anno XVI in Libia, S. E. il Maresciallo Balbo, d'ordine di S. M. il Re Imperatore, ha rivolto agli ufficiali, sottufficiali e truppe delle forze terrestri, navali ed aeree la più viva lode per la superba manifestazione di forza e di disciplina e per la perfetta organizzazione.

L'alto elogio del Re Imperatore alle forze armate

TRIPOLI, 24 maggio. Dopo l'imponente rivista che ha degnamente concluso l'importantissimo ciclo di esercitazioni dell'anno XVI in Libia, S. E. il Maresciallo Balbo, d'ordine di S. M. il Re Imperatore, ha rivolto agli ufficiali, sottufficiali e truppe delle forze terrestri, navali ed aeree la più viva lode per la superba manifestazione di forza e di disciplina e per la perfetta organizzazione.

L'elogio del Duce al Segretario del Partito

Il Duce, dopo aver inaugurato la prima Mostra del Dopolavoro, ricordando in tutto il suo mirabile assieme, ha espresso all'on. Starz e il suo vivo elogio per il modo in cui la Mostra stessa è stata organizzata. Torza della serie delle superbo rassegna della d'isidina l'ol-potenza e dello spirito «ovivo del popolo italiano organizzato dal Partito nazionale fascista nella zona del Circo Massimo, ora avrà certamente come le altre un brillantissimo successo. Il Duce incaricava il Segretario del P. N. F. di estendere l'onore a tutti i suoi collaboratori dell'O. N. D.

IL CONFLITTO PER I TEDESCHI DEI SUDETI
Le ingiustificate misure militari di Praga
impediscono una distensione

Oggi si svolgeranno i funerali delle due vittime sulle tombe delle quali saranno deposte corone a nome di Hitler

PRAGA, 24 maggio. Corrado Henlein è rientrato nella sua dimora di Asch. Le trattative con il Presidente del Consiglio saranno proseguite dai deputati del partito nazionista. Oggi infatti Frank e Kundt hanno avuto un colloquio informativo con il Presidente del Consiglio.

Il colloquio di ieri fra Henlein e al centro dell'interesse di tutta la stampa. L'obscuro afferma che da parte ceca questa prima presa di contatto è considerata della massima importanza e riferisce che altrettanto si pensa negli ambienti tedeschi.

Una distensione. A giudizio di questi giornali. La situazione rimane sempre tesa e precisamente per colpa del Governo di Praga, che ha adottato - scrive l'Angrif - una mobilitazione parziale, la cui durata è fissata in quattro settimane e che, sortito dall'Inghilterra e dalla Francia, non dimostra l'intenzione di accogliere le rivendicazioni programmatiche della popolazione ceca, quando trattano del discorso di Henlein. Doppio punto assai a parità definita dalla stampa tedesca, la leggenda di un rifiuto atteggiamento britannico che avrebbe salvato, all'ultimo minuto, l'Europa da una catastrofe o, e che, sortito dall'Inghilterra e dalla Francia, non dimostra l'intenzione di accogliere le rivendicazioni programmatiche della popolazione ceca, quando trattano del discorso di Henlein.

La "Zit" nel suo editoriale fa rilevare che, malgrado le misure militari adottate dai ceki, il popolo dei Sudeti ha dato prova di esempio di disciplina e sangue freddo, evitando così il rischio di un conflitto europeo di portata attuale e dal giornale si esprime una opinione che termina rilevando che il Governo ceco deve dar prova di buona volontà, creando una atmosfera indifferente alla chiarificazione e scrive: «Con la votazione di domenica i Sudeti hanno ancora una volta provato che escono l'eguaglianza politica e vogliono raggiungere questa meta».

Tutta la Germania è dietro i tedeschi dei Sudeti
L'Inghilterra - prosegue il giornale - ha assunto un'iniziativa di cui attendiamo con calma i risultati, ma ciò non significa che si disinteressa dei connazionali dei Sudeti. Coloro i quali dichiarano che ora il problema dei Sudeti verrà regolato tra Londra, Praga e Parigi o che la Germania non ha più nulla da dire in argomento, commettono un grave errore. Nel loro caso si dichiarano per nulla battuti. La nostra politica circa la questione dei Sudeti rimane immutata; dietro le rivendicazioni di quelle popolazioni tedesche è ancora a scoppio tutta intera la Nazione germanica. Quanto a noi sappiamo - conclude il giornale - anche i fratelli dei Sudeti, ai quali la censura ceca viene a nascondere la realtà, e ai quali si vorrebbe far credere che Berlino li ha piantati in asso, nel momento critico. La unica leggenda della pace è un giuoco ingiusto che gli interessati vorrebbero continuare a giocare. Li avvisiamo fin d'ora che la loro gioia per il colpo riuscito ci ha messo ancora più sull'attenti.

Un pranzo ufficiale all'Ambasciata d'Italia in onore di Lord Halifax
LONDRA, 24 maggio. Questa sera ha avuto luogo ufficialmente in onore del Ministro degli Esteri Lord Halifax. Al pranzo sono intervenuti numerosi parlamentari politici, membri del Governo, membri della Camera dei Lords e della Camera dei Comuni e dell'alta società londinese.

Pericolo di nuove complicazioni
Questa sera la stampa cecoslovacca ha un'attitudine alquanto più ardita degli ultimi giorni. La "Narodny Politika", ad esempio, si compiace della grande opera compiuta dall'esercito nel mantenere l'ordine nella regione di frontiera, ma che, secondo il giornale, ha fatto guadagnare il rispetto dell'opinione pubblica ceca per la Cecoslovacchia. Sempre secondo il giornale, anche in avvenire la Cecoslovacchia dovrà essere pronta a tutto e rispettare i bisogni dell'esercito. Lo stesso giornale poi si lamenta del gesto dell'addetto militare tedesco, che si reccherà domani al Eger, a deporre, a nome di Hitler, corone sulle tombe dei due tedeschi uccisi, e dice che questo è un procedimento assolutamente non abituale.

La gravità delle provocazioni ceche contro la Germania
MONACO DI BAVIERA, 24 maggio. Lo «Neue Nachrichten» rilevano che le provocazioni ceche hanno prodotto fra i tedeschi dei Sudeti una grave tensione, ma che essi, grazie ad una ferrea disciplina, hanno dato prova di saper resistere. Il giornale, in un'articolo, dice che si giustifica il fatto che la situazione sia sfuggita al controllo ceco, come un'impetuosa infausta folla indiana, contro i tedeschi. Il giornale prosegue affermando che la gravità della situazione è dimostrata dai recenti incidenti di confine che costituiscono una seria provocazione contro la Germania. Per evitare complicazioni la Germania deve immediatamente sospendere le misure militari e disarmare gli organi preposti che per la loro incoscienza, potrebbero far scoppie gravissimi conflitti.

Enormi perdite dei rossi nei vani attacchi contro le salde posizioni dei nazionalisti
SALAMANCA, 24 maggio. Il Gran Quartiere Generale comunica: Il nemico ha continuato oggi gli attacchi contro le nostre linee del fronte di Catalogna. A Tramp davanti alle teste di ponte di Balaguer e di la Baronia, il nemico ha subito una nuova disfatta a gravissime perdite; parecchie centinaia di morti nemici coprono il terreno presso le nostre posizioni. Le perdite subite dai rossi ascendono a 4 mila uomini. Tutti gli attacchi nemici sono stati vani o con enormi perdite, poiché le truppe rosse sono state respinte o, una volta, nonostante l'enorme quantità di materiale bellico di cui specie impiegata. Sei carri di assalto sono stati resi inutilizzabili. Il morale delle nostre truppe è ammirevole, alcuni ufficiali feriti hanno nobilmente rifiutato di essere condotti nelle retrovie durante i combattimenti; i soldati e le reclute danno continue prove del loro alto valore combattivo. Sul fronte di Tereul è continuata l'avanzata delle nostre truppe che hanno vinto la resistenza del nemico ed hanno occupato e superato la regione di Cabezo Alto, dove i rossi hanno negoziato un ritiro di 200 metri. Sono state prese occupate due importanti posizioni ove sono stati raccolti 63 cadaveri nemici. Nel settore di Masqueruela, fra le aspre posizioni superate dalle nostre truppe, sono anche quelle di Mas de Añuda e Repolles. Il rastrellamento della sacca formatasi nel settore di Mosqueruela e quello di Valdehinas continua attivamente.

Commenti parigini
PARIGI, 24 maggio. Nei circoli diplomatici parigini è oggi argomento di molti commenti il quasi totale assenteismo della Russia sovietica, in occasione della crisi cecoslovacca, ma anche il nessun conto in cui Mosca o la sua relazione sono tenute in tutte le Capitali di Europa. Si osserva infatti che ancora una volta, come in occasione della crisi polacco-lituana, i problemi più scottanti d'Europa orientale o di quella centrale vengono da ogni parte impostati o affrontati senza che il fattore sovietico venga neppure preso in considerazione, che Mosca è condannata ormai a ripiegarsi e ad isolarsi sempre più nel profondo dell'Asia, rinunciando ad ogni iniziativa che non sia quella dell'iniziativa. Ciò viene generalmente interpretato come un'irrefutabile conferma della gravità e della criticità che vede il regime sovietico e come la dimostrazione che la pretesa o strombazzata sua formidabile potenza militare non è altro che una montatura ed una farsa, dinanzi alla quale gli stessi circoli francesi non nascondono un crescente perplessità. È significativo in proposito che l'Ambasciatore francese a Mosca che si trovava in questo momento a Parigi, dopo aver conferito con il Capo del Governo Daladier, con il Ministro degli Esteri Bonnet, è stato ricevuto dallo stesso Presidente della Repubblica.

Opportuna precisazione della Polonia
VARSAVIA, 24 maggio. L'«Ilu» (giornale ben informato di Varsavia) si smentisce categoricamente le notizie apparse su qualche giornale inglese circa l'atteggiamento della Polonia nella questione cecoslovacca. Negli stessi circoli si afferma che la Polonia è sempre disposta a rispettare i suoi impegni con la Francia, nel caso in cui questa fosse aggredita. Però la Polonia non potrebbe lasciarsi trascinare in un conflitto nel quale la Francia fosse impegnata in seguito ad accordi con altri Stati la cui politica suscita in Polonia molte riserve.

Enormi perdite dei rossi nei vani attacchi contro le salde posizioni dei nazionalisti
SALAMANCA, 24 maggio. Il Gran Quartiere Generale comunica: Il nemico ha continuato oggi gli attacchi contro le nostre linee del fronte di Catalogna. A Tramp davanti alle teste di ponte di Balaguer e di la Baronia, il nemico ha subito una nuova disfatta a gravissime perdite; parecchie centinaia di morti nemici coprono il terreno presso le nostre posizioni. Le perdite subite dai rossi ascendono a 4 mila uomini. Tutti gli attacchi nemici sono stati vani o con enormi perdite, poiché le truppe rosse sono state respinte o, una volta, nonostante l'enorme quantità di materiale bellico di cui specie impiegata. Sei carri di assalto sono stati resi inutilizzabili. Il morale delle nostre truppe è ammirevole, alcuni ufficiali feriti hanno nobilmente rifiutato di essere condotti nelle retrovie durante i combattimenti; i soldati e le reclute danno continue prove del loro alto valore combattivo. Sul fronte di Tereul è continuata l'avanzata delle nostre truppe che hanno vinto la resistenza del nemico ed hanno occupato e superato la regione di Cabezo Alto, dove i rossi hanno negoziato un ritiro di 200 metri. Sono state prese occupate due importanti posizioni ove sono stati raccolti 63 cadaveri nemici. Nel settore di Masqueruela, fra le aspre posizioni superate dalle nostre truppe, sono anche quelle di Mas de Añuda e Repolles. Il rastrellamento della sacca formatasi nel settore di Mosqueruela e quello di Valdehinas continua attivamente.

La Germania è tutt'altro che ottimista
Una leggenda da sfatare
BERLINO, 24 maggio. La stampa berlinese sottolinea che la visita fatta da Corrado Henlein a Hodza, aveva anzitutto lo scopo di chiedere la revoca delle misure militari adottate dal Governo di Praga, e di far presente che tale revoca costituisce la premessa indispensabile per l'inizio della trattativa. Dato, che finora, delle misure militari continuano a subire in senso, da parte tedesca, il concetto che la situazione non ha subito alcuna modificazione. In questo senso si condivide l'impressione di Chamberlain che ha sopravvalutato

La gravità delle provocazioni ceche contro la Germania
MONACO DI BAVIERA, 24 maggio. Lo «Neue Nachrichten» rilevano che le provocazioni ceche hanno prodotto fra i tedeschi dei Sudeti una grave tensione, ma che essi, grazie ad una ferrea disciplina, hanno dato prova di saper resistere. Il giornale, in un'articolo, dice che si giustifica il fatto che la situazione sia sfuggita al controllo ceco, come un'impetuosa infausta folla indiana, contro i tedeschi. Il giornale prosegue affermando che la gravità della situazione è dimostrata dai recenti incidenti di confine che costituiscono una seria provocazione contro la Germania. Per evitare complicazioni la Germania deve immediatamente sospendere le misure militari e disarmare gli organi preposti che per la loro incoscienza, potrebbero far scoppie gravissimi conflitti.

Enormi perdite dei rossi nei vani attacchi contro le salde posizioni dei nazionalisti
SALAMANCA, 24 maggio. Il Gran Quartiere Generale comunica: Il nemico ha continuato oggi gli attacchi contro le nostre linee del fronte di Catalogna. A Tramp davanti alle teste di ponte di Balaguer e di la Baronia, il nemico ha subito una nuova disfatta a gravissime perdite; parecchie centinaia di morti nemici coprono il terreno presso le nostre posizioni. Le perdite subite dai rossi ascendono a 4 mila uomini. Tutti gli attacchi nemici sono stati vani o con enormi perdite, poiché le truppe rosse sono state respinte o, una volta, nonostante l'enorme quantità di materiale bellico di cui specie impiegata. Sei carri di assalto sono stati resi inutilizzabili. Il morale delle nostre truppe è ammirevole, alcuni ufficiali feriti hanno nobilmente rifiutato di essere condotti nelle retrovie durante i combattimenti; i soldati e le reclute danno continue prove del loro alto valore combattivo. Sul fronte di Tereul è continuata l'avanzata delle nostre truppe che hanno vinto la resistenza del nemico ed hanno occupato e superato la regione di Cabezo Alto, dove i rossi hanno negoziato un ritiro di 200 metri. Sono state prese occupate due importanti posizioni ove sono stati raccolti 63 cadaveri nemici. Nel settore di Masqueruela, fra le aspre posizioni superate dalle nostre truppe, sono anche quelle di Mas de Añuda e Repolles. Il rastrellamento della sacca formatasi nel settore di Mosqueruela e quello di Valdehinas continua attivamente.

La Germania è tutt'altro che ottimista
Una leggenda da sfatare
BERLINO, 24 maggio. La stampa berlinese sottolinea che la visita fatta da Corrado Henlein a Hodza, aveva anzitutto lo scopo di chiedere la revoca delle misure militari adottate dal Governo di Praga, e di far presente che tale revoca costituisce la premessa indispensabile per l'inizio della trattativa. Dato, che finora, delle misure militari continuano a subire in senso, da parte tedesca, il concetto che la situazione non ha subito alcuna modificazione. In questo senso si condivide l'impressione di Chamberlain che ha sopravvalutato

La gravità delle provocazioni ceche contro la Germania
MONACO DI BAVIERA, 24 maggio. Lo «Neue Nachrichten» rilevano che le provocazioni ceche hanno prodotto fra i tedeschi dei Sudeti una grave tensione, ma che essi, grazie ad una ferrea disciplina, hanno dato prova di saper resistere. Il giornale, in un'articolo, dice che si giustifica il fatto che la situazione sia sfuggita al controllo ceco, come un'impetuosa infausta folla indiana, contro i tedeschi. Il giornale prosegue affermando che la gravità della situazione è dimostrata dai recenti incidenti di confine che costituiscono una seria provocazione contro la Germania. Per evitare complicazioni la Germania deve immediatamente sospendere le misure militari e disarmare gli organi preposti che per la loro incoscienza, potrebbero far scoppie gravissimi conflitti.

Enormi perdite dei rossi nei vani attacchi contro le salde posizioni dei nazionalisti
SALAMANCA, 24 maggio. Il Gran Quartiere Generale comunica: Il nemico ha continuato oggi gli attacchi contro le nostre linee del fronte di Catalogna. A Tramp davanti alle teste di ponte di Balaguer e di la Baronia, il nemico ha subito una nuova disfatta a gravissime perdite; parecchie centinaia di morti nemici coprono il terreno presso le nostre posizioni. Le perdite subite dai rossi ascendono a 4 mila uomini. Tutti gli attacchi nemici sono stati vani o con enormi perdite, poiché le truppe rosse sono state respinte o, una volta, nonostante l'enorme quantità di materiale bellico di cui specie impiegata. Sei carri di assalto sono stati resi inutilizzabili. Il morale delle nostre truppe è ammirevole, alcuni ufficiali feriti hanno nobilmente rifiutato di essere condotti nelle retrovie durante i combattimenti; i soldati e le reclute danno continue prove del loro alto valore combattivo. Sul fronte di Tereul è continuata l'avanzata delle nostre truppe che hanno vinto la resistenza del nemico ed hanno occupato e superato la regione di Cabezo Alto, dove i rossi hanno negoziato un ritiro di 200 metri. Sono state prese occupate due importanti posizioni ove sono stati raccolti 63 cadaveri nemici. Nel settore di Masqueruela, fra le aspre posizioni superate dalle nostre truppe, sono anche quelle di Mas de Añuda e Repolles. Il rastrellamento della sacca formatasi nel settore di Mosqueruela e quello di Valdehinas continua attivamente.

CRONACA DELLA CITTA'

LA DATA CHE SEGNO' LA RISCOSSA DEL POPOLO ITALIANO

L'anniversario dell'entrata in guerra austeramente celebrato a Pola

La giornata rivoluzionaria del 24 Maggio, che ha segnato la riscossa del popolo italiano contro le violenze fasciste, è stata celebrata a Pola con un'atmosfera di grande commo-

torno alla Federazione, sempre militarmente incolonnati. Per tutta la giornata gli edifici pubblici, le sedi dei comandi militari, le caserme, le sedi della Federazione, dei Gruppi ricorali fascisti, degli enti locali, istituzionali, associazioni, unioni sindacali e moltissimi edifici privati esposero il tricolore e alla sera si illuminarono a strascione.

Il rapporto annuale dei Combattenti
Nel pomeriggio, alle ore 18.30 nella sala messina del Gruppo Riserva fascista «Apollonio» (G. C.), ha avuto luogo l'annuale assemblea della Sezione di Pola dell'Associazione Combattenti, alla presenza del vice federale ing. Del Fabbro, del comm. prof. Arcidiacono presidente dell'Associazione Militari, del Console Mozzato presidente del Nastro Azzurro. Dopo il saluto al Re ed al Duca, dato dal vice federale, il presidente dell'Associazione Combattenti maggiore comm. Rizzo ha fatto una breve relazione sull'attività organizzativa ed assistenziale della Sezione di Pola, illustrando i compiti assegnati e gli scopi da raggiungere; specialmente dopo l'ingrandimento dei giovanissimi commilitoni reduci dalla campagna d'Africa e dalla Spagna e sottolineando l'importanza che questo ingrandimento assume per l'opera d'italianità che così si svolge tra le popolazioni rurali.

Un pranzo ufficiale all'Ambasciata d'Italia in onore di Lord Halifax
LONDRA, 24 maggio. Questa sera ha avuto luogo ufficialmente in onore del Ministro degli Esteri Lord Halifax. Al pranzo sono intervenuti numerosi parlamentari politici, membri del Governo, membri della Camera dei Lords e della Camera dei Comuni e dell'alta società londinese.

Il rapporto annuale dei Combattenti
Nel pomeriggio, alle ore 18.30 nella sala messina del Gruppo Riserva fascista «Apollonio» (G. C.), ha avuto luogo l'annuale assemblea della Sezione di Pola dell'Associazione Combattenti, alla presenza del vice federale ing. Del Fabbro, del comm. prof. Arcidiacono presidente dell'Associazione Militari, del Console Mozzato presidente del Nastro Azzurro. Dopo il saluto al Re ed al Duca, dato dal vice federale, il presidente dell'Associazione Combattenti maggiore comm. Rizzo ha fatto una breve relazione sull'attività organizzativa ed assistenziale della Sezione di Pola, illustrando i compiti assegnati e gli scopi da raggiungere; specialmente dopo l'ingrandimento dei giovanissimi commilitoni reduci dalla campagna d'Africa e dalla Spagna e sottolineando l'importanza che questo ingrandimento assume per l'opera d'italianità che così si svolge tra le popolazioni rurali.

Il pagamento delle festività complete a tutti i lavoratori
La legge istitutiva del pagamento della giornata di normale paga nelle quattro giornate di festività natalizie, di fronte al G.U.P. alle nazionali si applica, indistintamente, a tutti i lavoratori dipendenti dallo Stato, dagli Enti pubblici, o da privati imprenditori; in conseguenza le norme contenute tra le due Conferenze dell'Industria per una applicazione unitaria della legge in tutte le provincie e in tutte le aziende, si applicano a tutti i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative. Per i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative. Per i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative.

Un pranzo ufficiale all'Ambasciata d'Italia in onore di Lord Halifax
LONDRA, 24 maggio. Questa sera ha avuto luogo ufficialmente in onore del Ministro degli Esteri Lord Halifax. Al pranzo sono intervenuti numerosi parlamentari politici, membri del Governo, membri della Camera dei Lords e della Camera dei Comuni e dell'alta società londinese.

Il pagamento delle festività complete a tutti i lavoratori
La legge istitutiva del pagamento della giornata di normale paga nelle quattro giornate di festività natalizie, di fronte al G.U.P. alle nazionali si applica, indistintamente, a tutti i lavoratori dipendenti dallo Stato, dagli Enti pubblici, o da privati imprenditori; in conseguenza le norme contenute tra le due Conferenze dell'Industria per una applicazione unitaria della legge in tutte le provincie e in tutte le aziende, si applicano a tutti i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative. Per i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative.

Il pagamento delle festività complete a tutti i lavoratori
La legge istitutiva del pagamento della giornata di normale paga nelle quattro giornate di festività natalizie, di fronte al G.U.P. alle nazionali si applica, indistintamente, a tutti i lavoratori dipendenti dallo Stato, dagli Enti pubblici, o da privati imprenditori; in conseguenza le norme contenute tra le due Conferenze dell'Industria per una applicazione unitaria della legge in tutte le provincie e in tutte le aziende, si applicano a tutti i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative. Per i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative.

Un pranzo ufficiale all'Ambasciata d'Italia in onore di Lord Halifax
LONDRA, 24 maggio. Questa sera ha avuto luogo ufficialmente in onore del Ministro degli Esteri Lord Halifax. Al pranzo sono intervenuti numerosi parlamentari politici, membri del Governo, membri della Camera dei Lords e della Camera dei Comuni e dell'alta società londinese.

Il pagamento delle festività complete a tutti i lavoratori
La legge istitutiva del pagamento della giornata di normale paga nelle quattro giornate di festività natalizie, di fronte al G.U.P. alle nazionali si applica, indistintamente, a tutti i lavoratori dipendenti dallo Stato, dagli Enti pubblici, o da privati imprenditori; in conseguenza le norme contenute tra le due Conferenze dell'Industria per una applicazione unitaria della legge in tutte le provincie e in tutte le aziende, si applicano a tutti i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative. Per i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative.

Il pagamento delle festività complete a tutti i lavoratori
La legge istitutiva del pagamento della giornata di normale paga nelle quattro giornate di festività natalizie, di fronte al G.U.P. alle nazionali si applica, indistintamente, a tutti i lavoratori dipendenti dallo Stato, dagli Enti pubblici, o da privati imprenditori; in conseguenza le norme contenute tra le due Conferenze dell'Industria per una applicazione unitaria della legge in tutte le provincie e in tutte le aziende, si applicano a tutti i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative. Per i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative.

Un pranzo ufficiale all'Ambasciata d'Italia in onore di Lord Halifax
LONDRA, 24 maggio. Questa sera ha avuto luogo ufficialmente in onore del Ministro degli Esteri Lord Halifax. Al pranzo sono intervenuti numerosi parlamentari politici, membri del Governo, membri della Camera dei Lords e della Camera dei Comuni e dell'alta società londinese.

Il pagamento delle festività complete a tutti i lavoratori
La legge istitutiva del pagamento della giornata di normale paga nelle quattro giornate di festività natalizie, di fronte al G.U.P. alle nazionali si applica, indistintamente, a tutti i lavoratori dipendenti dallo Stato, dagli Enti pubblici, o da privati imprenditori; in conseguenza le norme contenute tra le due Conferenze dell'Industria per una applicazione unitaria della legge in tutte le provincie e in tutte le aziende, si applicano a tutti i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative. Per i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative.

Il pagamento delle festività complete a tutti i lavoratori
La legge istitutiva del pagamento della giornata di normale paga nelle quattro giornate di festività natalizie, di fronte al G.U.P. alle nazionali si applica, indistintamente, a tutti i lavoratori dipendenti dallo Stato, dagli Enti pubblici, o da privati imprenditori; in conseguenza le norme contenute tra le due Conferenze dell'Industria per una applicazione unitaria della legge in tutte le provincie e in tutte le aziende, si applicano a tutti i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative. Per i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative.

Un pranzo ufficiale all'Ambasciata d'Italia in onore di Lord Halifax
LONDRA, 24 maggio. Questa sera ha avuto luogo ufficialmente in onore del Ministro degli Esteri Lord Halifax. Al pranzo sono intervenuti numerosi parlamentari politici, membri del Governo, membri della Camera dei Lords e della Camera dei Comuni e dell'alta società londinese.

Il pagamento delle festività complete a tutti i lavoratori
La legge istitutiva del pagamento della giornata di normale paga nelle quattro giornate di festività natalizie, di fronte al G.U.P. alle nazionali si applica, indistintamente, a tutti i lavoratori dipendenti dallo Stato, dagli Enti pubblici, o da privati imprenditori; in conseguenza le norme contenute tra le due Conferenze dell'Industria per una applicazione unitaria della legge in tutte le provincie e in tutte le aziende, si applicano a tutti i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative. Per i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative.

Il pagamento delle festività complete a tutti i lavoratori
La legge istitutiva del pagamento della giornata di normale paga nelle quattro giornate di festività natalizie, di fronte al G.U.P. alle nazionali si applica, indistintamente, a tutti i lavoratori dipendenti dallo Stato, dagli Enti pubblici, o da privati imprenditori; in conseguenza le norme contenute tra le due Conferenze dell'Industria per una applicazione unitaria della legge in tutte le provincie e in tutte le aziende, si applicano a tutti i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative. Per i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative.

Un pranzo ufficiale all'Ambasciata d'Italia in onore di Lord Halifax
LONDRA, 24 maggio. Questa sera ha avuto luogo ufficialmente in onore del Ministro degli Esteri Lord Halifax. Al pranzo sono intervenuti numerosi parlamentari politici, membri del Governo, membri della Camera dei Lords e della Camera dei Comuni e dell'alta società londinese.

Il pagamento delle festività complete a tutti i lavoratori
La legge istitutiva del pagamento della giornata di normale paga nelle quattro giornate di festività natalizie, di fronte al G.U.P. alle nazionali si applica, indistintamente, a tutti i lavoratori dipendenti dallo Stato, dagli Enti pubblici, o da privati imprenditori; in conseguenza le norme contenute tra le due Conferenze dell'Industria per una applicazione unitaria della legge in tutte le provincie e in tutte le aziende, si applicano a tutti i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative. Per i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative.

Il pagamento delle festività complete a tutti i lavoratori
La legge istitutiva del pagamento della giornata di normale paga nelle quattro giornate di festività natalizie, di fronte al G.U.P. alle nazionali si applica, indistintamente, a tutti i lavoratori dipendenti dallo Stato, dagli Enti pubblici, o da privati imprenditori; in conseguenza le norme contenute tra le due Conferenze dell'Industria per una applicazione unitaria della legge in tutte le provincie e in tutte le aziende, si applicano a tutti i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative. Per i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative.

Un pranzo ufficiale all'Ambasciata d'Italia in onore di Lord Halifax
LONDRA, 24 maggio. Questa sera ha avuto luogo ufficialmente in onore del Ministro degli Esteri Lord Halifax. Al pranzo sono intervenuti numerosi parlamentari politici, membri del Governo, membri della Camera dei Lords e della Camera dei Comuni e dell'alta società londinese.

Il pagamento delle festività complete a tutti i lavoratori
La legge istitutiva del pagamento della giornata di normale paga nelle quattro giornate di festività natalizie, di fronte al G.U.P. alle nazionali si applica, indistintamente, a tutti i lavoratori dipendenti dallo Stato, dagli Enti pubblici, o da privati imprenditori; in conseguenza le norme contenute tra le due Conferenze dell'Industria per una applicazione unitaria della legge in tutte le provincie e in tutte le aziende, si applicano a tutti i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative. Per i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative.

Il pagamento delle festività complete a tutti i lavoratori
La legge istitutiva del pagamento della giornata di normale paga nelle quattro giornate di festività natalizie, di fronte al G.U.P. alle nazionali si applica, indistintamente, a tutti i lavoratori dipendenti dallo Stato, dagli Enti pubblici, o da privati imprenditori; in conseguenza le norme contenute tra le due Conferenze dell'Industria per una applicazione unitaria della legge in tutte le provincie e in tutte le aziende, si applicano a tutti i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative. Per i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative.

Un pranzo ufficiale all'Ambasciata d'Italia in onore di Lord Halifax
LONDRA, 24 maggio. Questa sera ha avuto luogo ufficialmente in onore del Ministro degli Esteri Lord Halifax. Al pranzo sono intervenuti numerosi parlamentari politici, membri del Governo, membri della Camera dei Lords e della Camera dei Comuni e dell'alta società londinese.

Il pagamento delle festività complete a tutti i lavoratori
La legge istitutiva del pagamento della giornata di normale paga nelle quattro giornate di festività natalizie, di fronte al G.U.P. alle nazionali si applica, indistintamente, a tutti i lavoratori dipendenti dallo Stato, dagli Enti pubblici, o da privati imprenditori; in conseguenza le norme contenute tra le due Conferenze dell'Industria per una applicazione unitaria della legge in tutte le provincie e in tutte le aziende, si applicano a tutti i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative. Per i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative.

Il pagamento delle festività complete a tutti i lavoratori
La legge istitutiva del pagamento della giornata di normale paga nelle quattro giornate di festività natalizie, di fronte al G.U.P. alle nazionali si applica, indistintamente, a tutti i lavoratori dipendenti dallo Stato, dagli Enti pubblici, o da privati imprenditori; in conseguenza le norme contenute tra le due Conferenze dell'Industria per una applicazione unitaria della legge in tutte le provincie e in tutte le aziende, si applicano a tutti i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative. Per i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative.

Un pranzo ufficiale all'Ambasciata d'Italia in onore di Lord Halifax
LONDRA, 24 maggio. Questa sera ha avuto luogo ufficialmente in onore del Ministro degli Esteri Lord Halifax. Al pranzo sono intervenuti numerosi parlamentari politici, membri del Governo, membri della Camera dei Lords e della Camera dei Comuni e dell'alta società londinese.

Il pagamento delle festività complete a tutti i lavoratori
La legge istitutiva del pagamento della giornata di normale paga nelle quattro giornate di festività natalizie, di fronte al G.U.P. alle nazionali si applica, indistintamente, a tutti i lavoratori dipendenti dallo Stato, dagli Enti pubblici, o da privati imprenditori; in conseguenza le norme contenute tra le due Conferenze dell'Industria per una applicazione unitaria della legge in tutte le provincie e in tutte le aziende, si applicano a tutti i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative. Per i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative.

Il pagamento delle festività complete a tutti i lavoratori
La legge istitutiva del pagamento della giornata di normale paga nelle quattro giornate di festività natalizie, di fronte al G.U.P. alle nazionali si applica, indistintamente, a tutti i lavoratori dipendenti dallo Stato, dagli Enti pubblici, o da privati imprenditori; in conseguenza le norme contenute tra le due Conferenze dell'Industria per una applicazione unitaria della legge in tutte le provincie e in tutte le aziende, si applicano a tutti i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative. Per i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative.

Un pranzo ufficiale all'Ambasciata d'Italia in onore di Lord Halifax
LONDRA, 24 maggio. Questa sera ha avuto luogo ufficialmente in onore del Ministro degli Esteri Lord Halifax. Al pranzo sono intervenuti numerosi parlamentari politici, membri del Governo, membri della Camera dei Lords e della Camera dei Comuni e dell'alta società londinese.

Il pagamento delle festività complete a tutti i lavoratori
La legge istitutiva del pagamento della giornata di normale paga nelle quattro giornate di festività natalizie, di fronte al G.U.P. alle nazionali si applica, indistintamente, a tutti i lavoratori dipendenti dallo Stato, dagli Enti pubblici, o da privati imprenditori; in conseguenza le norme contenute tra le due Conferenze dell'Industria per una applicazione unitaria della legge in tutte le provincie e in tutte le aziende, si applicano a tutti i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative. Per i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative.

Il pagamento delle festività complete a tutti i lavoratori
La legge istitutiva del pagamento della giornata di normale paga nelle quattro giornate di festività natalizie, di fronte al G.U.P. alle nazionali si applica, indistintamente, a tutti i lavoratori dipendenti dallo Stato, dagli Enti pubblici, o da privati imprenditori; in conseguenza le norme contenute tra le due Conferenze dell'Industria per una applicazione unitaria della legge in tutte le provincie e in tutte le aziende, si applicano a tutti i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative. Per i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative.

Un pranzo ufficiale all'Ambasciata d'Italia in onore di Lord Halifax
LONDRA, 24 maggio. Questa sera ha avuto luogo ufficialmente in onore del Ministro degli Esteri Lord Halifax. Al pranzo sono intervenuti numerosi parlamentari politici, membri del Governo, membri della Camera dei Lords e della Camera dei Comuni e dell'alta società londinese.

Il pagamento delle festività complete a tutti i lavoratori
La legge istitutiva del pagamento della giornata di normale paga nelle quattro giornate di festività natalizie, di fronte al G.U.P. alle nazionali si applica, indistintamente, a tutti i lavoratori dipendenti dallo Stato, dagli Enti pubblici, o da privati imprenditori; in conseguenza le norme contenute tra le due Conferenze dell'Industria per una applicazione unitaria della legge in tutte le provincie e in tutte le aziende, si applicano a tutti i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative. Per i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative.

Il pagamento delle festività complete a tutti i lavoratori
La legge istitutiva del pagamento della giornata di normale paga nelle quattro giornate di festività natalizie, di fronte al G.U.P. alle nazionali si applica, indistintamente, a tutti i lavoratori dipendenti dallo Stato, dagli Enti pubblici, o da privati imprenditori; in conseguenza le norme contenute tra le due Conferenze dell'Industria per una applicazione unitaria della legge in tutte le provincie e in tutte le aziende, si applicano a tutti i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative. Per i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative.

Un pranzo ufficiale all'Ambasciata d'Italia in onore di Lord Halifax
LONDRA, 24 maggio. Questa sera ha avuto luogo ufficialmente in onore del Ministro degli Esteri Lord Halifax. Al pranzo sono intervenuti numerosi parlamentari politici, membri del Governo, membri della Camera dei Lords e della Camera dei Comuni e dell'alta società londinese.

Il pagamento delle festività complete a tutti i lavoratori
La legge istitutiva del pagamento della giornata di normale paga nelle quattro giornate di festività natalizie, di fronte al G.U.P. alle nazionali si applica, indistintamente, a tutti i lavoratori dipendenti dallo Stato, dagli Enti pubblici, o da privati imprenditori; in conseguenza le norme contenute tra le due Conferenze dell'Industria per una applicazione unitaria della legge in tutte le provincie e in tutte le aziende, si applicano a tutti i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative. Per i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative.

Il pagamento delle festività complete a tutti i lavoratori
La legge istitutiva del pagamento della giornata di normale paga nelle quattro giornate di festività natalizie, di fronte al G.U.P. alle nazionali si applica, indistintamente, a tutti i lavoratori dipendenti dallo Stato, dagli Enti pubblici, o da privati imprenditori; in conseguenza le norme contenute tra le due Conferenze dell'Industria per una applicazione unitaria della legge in tutte le provincie e in tutte le aziende, si applicano a tutti i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative. Per i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative.

Un pranzo ufficiale all'Ambasciata d'Italia in onore di Lord Halifax
LONDRA, 24 maggio. Questa sera ha avuto luogo ufficialmente in onore del Ministro degli Esteri Lord Halifax. Al pranzo sono intervenuti numerosi parlamentari politici, membri del Governo, membri della Camera dei Lords e della Camera dei Comuni e dell'alta società londinese.

Il pagamento delle festività complete a tutti i lavoratori
La legge istitutiva del pagamento della giornata di normale paga nelle quattro giornate di festività natalizie, di fronte al G.U.P. alle nazionali si applica, indistintamente, a tutti i lavoratori dipendenti dallo Stato, dagli Enti pubblici, o da privati imprenditori; in conseguenza le norme contenute tra le due Conferenze dell'Industria per una applicazione unitaria della legge in tutte le provincie e in tutte le aziende, si applicano a tutti i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative. Per i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative.

Il pagamento delle festività complete a tutti i lavoratori
La legge istitutiva del pagamento della giornata di normale paga nelle quattro giornate di festività natalizie, di fronte al G.U.P. alle nazionali si applica, indistintamente, a tutti i lavoratori dipendenti dallo Stato, dagli Enti pubblici, o da privati imprenditori; in conseguenza le norme contenute tra le due Conferenze dell'Industria per una applicazione unitaria della legge in tutte le provincie e in tutte le aziende, si applicano a tutti i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative. Per i lavoratori rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori dell'Industria e che lavorano per aziende rappresentate dalla Confederazione degli industriali, e quindi anche ai dipendenti da aziende artigiane e cooperative.

Un pranzo ufficiale all'Ambasciata d'Italia in onore di Lord Halifax
LONDRA, 24 maggio. Questa sera ha avuto luogo ufficialmente in onore del Ministro degli Esteri Lord Halifax. Al pranzo sono intervenuti numerosi parlamentari politici, membri del Governo, membri della Camera dei Lords e della Camera dei Comuni e dell'alta società londinese.

Il pagamento delle festività complete a tutti i lavoratori
La legge istitutiva del pagamento della giornata di normale paga nelle quattro giornate di festività natalizie, di fronte al G.U.P. alle nazionali si applica, indistintamente, a tutti i

Vita del Partito

GRUPPO R. ALFREDO SASSEK

La lotta contro le mosche — Questa sera alle ore 18 l'Ufficio Sanitario del Comune terrà una conferenza sulla lotta contro le mosche.

Sono invitati intervenire alla conferenza tutti i fascisti, ma specialmente le Donne Fasciste e le Maschere Rurali.

GRUPPO R. VINC. FERRARA

Ritornare — Domani, giovedì, alle ore 13.30 riunione della Consulta del comitato civico per una breve riunione in relazione all'apertura del gruppo e alla prima manifestazione della stagione estiva.

Dopolavorio Primavera — Oggi, alle 21, prova dell'orchestra.

GRUPPO RIONALE APOLLONIO

Cambiamento di abitazione e residenza — I fascisti di questo Gruppo che cambiano abitazione o si trasferiscono in altro Fascio, sono invitati a comunicare tale cambiamento alla Segreteria del Gruppo per iscritto oppure anche verbalmente durante le ore d'ufficio, dalle 9 alle 13 o dalle 18 alle 20.

Dopolavorio Rionale T. Lazzari — Tutti i dopolavoristi e dopolavoriste sono invitati a presenziare alla conferenza sul tema: «Lotta contro le mosche», che l'Ufficio Sanitario del Comune fascista dott. Nello Polese terrà sabato 28 m.c. alle ore 17.30 nella Sede del Dopolavorio.

Circolo Sportivo Libertas

I seguenti giocatori sono pregati di trovarsi questa sera alle ore 20.30 in sede: P. Perovich, Lonza, Petreski, Sosa, Bressan, Milliani, Gasperini, Costaldi, Pansich, Vaita e Celli. I mancanti saranno esclusi dalla formazione.

Falciare istriano

Processioni salmodianti attraverso le campagne

Abbiamo da Vallo: Le Regazioni minori di Valle d'Istria sono un avvenimento di particolare bellezza ed attrattiva: le chiamano croce, perché in antico partecipavano alle processioni dei croci degli albi. Quanta fede, quante poesie si è ispirate nella campagna di fiori, piena di sole, primavera! Ogni anno la più caratteristica manifestazione di fede di nostra gente commuove gli animi, infervora i cuori, rallegra le menti di tutti i partecipanti. Ma a parteciparvi non basta decidere su due piedi: bisogna sostenerlo per tre lunghe giornate intere le fatiche di un lungo e vasto cammino attraverso i campi, per sentieri praticabili e tutti i piedi perennemente sovraccaricati di fango spirituale, che è «forte» e ben allenato potrà sopportare la stanchezza ed il disagio, attratto da un premio, che non è quello dello svago e dell'incanto della campagna, ma un più nobile che la fede si ottiene, cioè l'aiuto e la benedizione celeste, oppure lo scioglimento di un voto promesso nei giorni della sventura e dell'attesa. La vecchiaia vorrà fare il pollogringaggio, i piedi scaldi, all'uomo robusto basterà un po' di pane ed acqua, il giovane desidererà portare lo stendardo o un crocifisso pur di avere il premio.

Si parte al mattino, invocato il Livin Paracelto nella chiesetta a Lei dedicata e dopo la celebrazione del Santo Sacrificio, per lo strada, che da ogni lato si apre una pioggia di grano, che da ogni lato scende a dare il saluto augurando sul devoto cuore avvivandovi poi alla aperta campagna. Precede alto e solenne lo stendardo di una confraternita, sormontato da una lucerna e da una croce, la cui sommità varia negli albi e negli ornamenti, ma uniforme e compatta nello spirito, illuminando per impetrate la benedizione divina sulla promettevole compagnia. Il sacerdote, montato a cavallo, apre la seconda parte dello stendardo, che è seguito da molti altri che faranno l'intero percorso cavalcando essi pure un cavallo oppure un paziente somarello. Ogni chierico o rudere fa sostare la più cara croce per pregare il Santo titolare con orazioni di grazie e di ringraziamento ed altre prescritte dalla consuetudine locale. Sono fronda le fatiche che dal mare di Barbarizza fanno alla rustica Carmelo o alla salvezza ma attraente chiesetta di S. Pietro danno un po' di tregua all'affannoso corteo.

La più prolungata, quella di San Giacomo al mare, di Carmelo e di S. Pietro, permettono di ristorare il corpo, poi lo spirito con il canto delle lodi popolari. La marcia prosegue: il solo che lungo il suo cammino ha visto la devota confraternita liturgica e sfidando vittoria le fatiche a lui soggette, verso il trionfo la costringe a ritornare a casa. Quelli che sono rimasti nei locali si attendono al duro e necessario lavoro dei campi, gli uomini, le capote della casa, cioè le donne ed i figliuoli tenuti dal lavoro scolastico assenti, attendono l'arrivo, molti vanno incontro o festanti si congiungono al corteo. Lo spettacolo è commovente: la gioia è nel viso e nel cuore di tutti, il grido proveniente dalla finestra canta più abbondante sulla schiera orante a significare che la annuale gara consistente dopo l'invocazione celeste. Con lo spirito in festa, adori di ogni fiorito al primo giorno, di tenori piumati al secondo, di ramoscelli d'olivo al terzo, i prescelti o preziosi oranti partono a casa l'entusiasmo e la fiocchezza spirituale delle fruttuose giornate: A coronare i santi giorni si aggiunge un solenne suffragio in memoria dei defunti e autorità o popolo dal cimitero in una interminabile processione si reca in Chiesa per l'ultima o più solenne preghiera e ai campi ed ai loro frutti nonché alle fatiche di volere che li devono meritare.

Semaforo

Benissimo

L'altro sera — scrive «Regime Fascista» — il pubblico che affollava l'Eliseo di Roma ha voluto esprimere al signor Benelli il suo basto, si rappresentava l'Orchidea, uno di quei lavori in cui l'autore rivela la sua anima in pieno contrasto con l'etica fascista. Da tempo questa commedia suscitava le critiche più aspre, anche perché essa permetteva ai soliti intrapassati di correre a riempire una poltrona per adagiarsi sul poco arguto cozzo il solito sorriso da idoli.

Ma poiché a questo mondo tutto ha un limite, anche l'Orchidea è stata scongiurata e si è fischiate. Ma si è fatto qualcosa di più. Tuttavia, che faceva lo scampato a un meravigliato, e a presa da onorissimi e santissimi ceffoni.

I RR. CC. in congedo di Pola offrono il labaro alla sezione di Arsia

Abbiamo da Arsia: Nel pomeriggio di domenica ha avuto luogo la solenne consegna del labaro — offerto dalla sezione di Pola dell'Associazione RR. CC. — al gruppo dei Militi della Benemerita in congedo della nostra cittadina. Fra delle prime ore del pomeriggio, gruppo di rappresentazione della varie associazioni di arma, locali e della vicina Albona, si sono dati convegno nella piazza dell'Impero, rievocando ancor più viva la solita animazione dei giorni festivi.

Penne nere degli alpini; bustine knki dei coloniali, genieri, artiglieri, fanti ecc., e numerosi gli ex carabinieri davano al raduno, una nota di vivacità.

Prosta servizio la banda del Dopolavorio Arsia.

L'arrivo degli automezzi trasportanti i camerati polsi dà luogo ad una cordiale manifestazione di benvenuto cui si unisce la folla presente. In un vasto salone, che la presidenza del Dopolavorio ha messo a disposizione, si svolge l'usata cerimonia, presenziò il camerato Garbani in rappresentanza del commissario del Comune dott. Mattesi, il segretario del Fascio ing. Sason, con la signora Sommariva per il Donne fascista, il commissario di P. S. cav. Ballanca, i comandanti le stazioni dei RR. CC. di Albona e Carpano, il primo capitano cav. ing. Batini quale comandante della sezione artiglieri e direttore della missione del cap. Sommariva per i genieri ed U. N. U. O. L. il cap. Carpi per i fanti, Png. Pallaga per gli ex Combattenti e tutti i rappresentanti con labaro e gagliardotti delle varie associazioni di arma e combattentistiche di cui si sfuggono i nomi. Ad un cenno del vice comandante della sezione di Pola, Frongia, la madrina signora Barbatera onorata del sottotenente dell'Arma sig. Sisto, presenta al sacerdote il labaro e mentre tutti gli interventi si succedono impallidisce dal Giuseppe Oliverson impartisce la benedizione.

Dopo il rito religioso, il camerato Frongia, ringraziando i camerati delle associazioni d'arma intervenuti e la Direzione dell'Arma per la cortesia usata, con brevi parole, come a'addio ad uomini usi al dovere alla massima dedizione nel più assoluto silenzio, consegna al fiduciario locale Gino Fontana il labaro a nome della sezione polo. Y. Ferrares della Legione RR. CC. in congedo, il fiduciario Fontana, con visibile emozione impugnando il vessillo fa solenne pronza che l'effigie dei Militi della noi scudi fedele sventolerà in tutte le occasioni ovunque chiamati nel nome augusto del Re Imperatore o del Duca amatissimo.

Il saluto al Duca ordinato dal segretario del Fascio, chiude l'usata cerimonia. Dopo la cerimonia i carabinieri in congedo insieme alle altre rappresentanze di arma, sfilarono dinanzi alle autorità e gli artiglieri. I graditi ospiti fraternizzando con i camerati locali, dopo la visita al villaggio, sono ripartiti in serata per le rispettive sedi portando un graditissimo ricordo del bellissimo austero rito e delle opere del Regime nella valle dell'Arza.

Con gli artiglieri istriani al raduno di Venezia

(Giuseppe Pironi) Ci siamo trovati a Venezia in tre giornate di maggio cogli artiglieri in congedo convenuti da ogni parte di questa nostra bella ed adorabile Italia. Venezia ci ha offerto in quei giorni, così fagugamento trascorsi, uno spettacolo o solennemente indimenticabile. La città delle lagune e dai dogi mai come in questo maggio soffuso di poesia ci è sembrata veramente una apparizione fantastica; la città dell'arte e dell'amore. Il soggiorno veneziano ci ha lasciato, ora che siamo ritornati alle nostre città, alle nostre case, alle solite occupazioni, un ricordo indelebile della bellezza veduta ed ammirata, un ricordo che non dimenticheremo più, una nostalgia profonda o sentita nel cuore, dei pensieri mesti o gentili nell'animo.

Non si può parlare come si vorrebbe di Venezia: nella sua bellezza, nella sua ricchezza di storia, troppo glorioso troppo, troppi acquedotti racchiude. In primo luogo troppo siamo commossi per farlo.

Quali impressioni abbiamo provato, mentre il tronco percorrendo i litorali del vicentino lungo quasi 4 chilometri che congiungono Venezia alla terraferma si avviava verso la laguna? La placida onda di questa lambivano a destra e a sinistra

Benelli dovrà insomma convincere che nell'anno XVI non può aver più fortuna, e che la sua prosa storicamente dissoluta non può mettere radici né acquistare vigore. Egli è l'artefice della demolizione. Ma della sua penna e uscita una immagine di vita, un'espressione di creatività e serietà.

Ma il Regime Fascista non si concepisce il piccolo senza la commedia. Questo è San Benelli avrebbe dovuto ispirare il tempo; e soprattutto avrebbe dovuto approfittare della generosità fascista, che non può dimenticare la sua opera avverta al Regime specie nell'ora in cui occorreva fede ed azione per la salvezza della patria.

Una cosa noi vogliamo ringraziare: che nessun fascista ed un altro distinguere l'uomo politico dal letterato. Di certa letteratura non sappiamo che fanno.

Sulla richiesta riduzione ferroviaria ai pensionati

Ad una interrogazione del Senatore Taramelli diretta al Ministero delle Comunicazioni circa l'eventuale concessione ai pensionati statali e alle loro famiglie di libretti di riduzione speciali a tariffa ridotta, il sottosegretario di Stato per le Ferrovie, On. Jannelli, ha fornito, secondo quanto informa l'«Agenzia d'Italia» dell'Impero, la seguente risposta:

«Riconoscendo le benemerite acquisizioni dei pensionati statali ed in considerazione di un certo stimolo a viaggiare che potrebbe derivare da una riduzione ferroviaria, il Ministero delle Comunicazioni ha già nel passato esaminato attentamente la possibilità di concedere ad essi o ad alcune persone di loro famiglia un certo numero di biglietti a tariffa ridotta. Peraltro, considerazioni di carattere finanziario non hanno finora permesso la emanazione di intesa col Ministero delle Finanze. La questione però è tenuta sempre in particolare evidenza».

L'obbligo della visita medica per chi si trasferisce in A.O.I.

Il Ministero delle Corporazioni ha avuto occasione di confermare che nell'interesse dei datori di lavoro e dei lavoratori, come ai fini della tutela della pubblica salute dello Stato e del Regno, è fatto obbligo a tutti coloro che, per qualsiasi motivo di impiego, debbono trasferirsi in A.O.I., di assoggettarsi a rigorosi accertamenti sanitari ed alla attuazione di pratiche igieniche.

Al fine della uniformità dei criteri e della rigorosità degli adempimenti la visita medica dovranno essere effettuati a spese degli interessati, affinché sanitari, che offrono ogni garanzia di competenza, diligenza, mentre il controllo effettuato all'atto dell'imbarco spetta ai funzionari tecnici del Ministero dell'Interno in servizio di sanità marittima.

Raduno dei Fanfani a Gorizia

La Presidenza comunica che a seguito di ordini superiori è stato modificato il programma della partenza da Pola stabilita per lo ore 16 del giorno 27 (10.00).

La stessa di viaggio più essere ritardata nei pomeriggi di oggi e domani presso la segreteria della stazione (via Cristoforo Colombo) dalle 18 alle 19, ed anche in stazione alle 18 del 27 maggio. Si rinvia la massima puntualità. Non si può viaggiare sui treni diretti da quella prescelta, e chi resta a terra perde ogni diritto.

La gita del G.U.F. a Brioni

Giovedì festa dell'Ascensione il G.U.F. effettua la tradizionale gita a Brioni. Con questo mezzo si visitano tutti gli studenti o lo si sciolgono che frequentano i colli tra i monumenti danzanti a prendersi parte o siano certi che nessuno vorrà lasciarsi sfuggire l'occasione di trascorrere un'ora pomeriggiata nella splendida baia di Brioni. Il nostro gentilemento consiste nella riduzione del 50 per cento del biglietto d'andata e ritorno, però per ottenere la riduzione bisognerà esibire a bordo un speciale libretto che gli interessati possono ritirare al G.U.F. nelle ore d'ufficio. Partenza, dalla ore 14., da Brioni alle 19.

La Compagnia Maresca al Politeama Ciscutti

Il cav. Maresca, quando ci si mette di buzzo buono, sa fare lo cose in grande o infatti ora, dopo una breve parentesi di riposo, ha formato una Compagnia nella quale figurano in pieno piano teatro artisti, ognuno dei quali sarebbe meritevole di essere una formazione e ed. L'elenco artistico della Compagnia Rivista Maresca 1938, della quale è direttore artistico e attore Alfio Orsini, comprende i nomi di Sandra Ravel, Lidia Maresca, Gianluigi Trucchi, Marisa Maresca, Jea Froy e Angela Ippaviz. La Compagnia partirà prossimamente con spettacolo completo al Politeama Ciscutti e debutterà con la rivista a grande spettacolo «Lo specchio del Mondo» nella quale, accanto al celebre figurante, altri noti artisti, balletti, figuranti, ecc. Proseguiranno le vendite dei posti presso il bigoncio del teatro.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Nazionale. - Continui successi da «La tigre verde» con Peter Lorre. Ore 10.30. Sala Umberto. - Continuano le proiezioni di «Il dito d'amaro», con Pierre Blanchar. Ore 10.30. Cinema Impero. - Ultimo giorno dell'eccezionale doppio programma: «La fuga di Tarzan» con J. Weismuller e Maureen O'Sullivan e «La donna è mobile» con J. Crawford, Clark Gable, Bob Montgomery. Dalle ore 16. Cinema Arena. - La più bella interpretazione di Janet Gaynor o Friedrich March «E' nata una stella». Ore 10.30.

PREVISIONI DEL TEMPO

Tempo buono. Sulla Venezia Tridentina venti settentrionali; altrove venti generali o orientali. Cielo vario con nebulosità in diminuzione. Temperatura in lieve aumento. Mare poco mosso e mosso.

Le recite straordinarie della Compagnia Paternò-De Cristoforo al Circolo Savoia

Salvo grontissima, pubblico di eccezionale numero e qualità, alla prima rappresentazione straordinaria della Compagnia Paternò-De Cristoforo data nella Sala Maschera del Circolo Savoia, ieri in funzione di teatro cittadino di prosa. Successo, quindi, com'era prevedersi, schietto, entusiastico, romanticamente pur all'antica che la compagnia aveva suscitato nei soci, e negli invitati dei soci, per la rappresentazione gradita.

«La moglie innamorata» di Giovanni Genato, appartiene al genere delle commedie brillanti ed è forse tra le più riuscite del caro e valoroso collega milanese, che ha profuso in questa sua opera, i tesori della sua esperienza teatrale e della sua inesauribile vena di commediografo e di arguto presentatore della vita nella sua poliedrica estraneazione. Lui, il marito; lei, la moglie; l'altro, l'amico. Non un omnes e no, che la moglie si manterrà fedele al marito, anche quando questi la tradisce, ma un amico, il terzo, che serve da spalla, da specchio, per richiamare l'attenzione dello sposo infedele, ingelosito, farli sentire, insomma, che una giovane e bella sposa, non si può, né deve lasciare se non si vuole correre il rischio di essere molto più malamente traditi di quanto potrebbe egli stesso tradire. Commedia briossissima e umana in cui com'è noto è stata trattata da Genato con sagacia e maestria di stile, sicché la marziona mantiene sempre un ritmo di vivo interesse ed ha una sua solida organizzazione tanto più lodovole in quanto, appunto, molto difficile da raggiungere in questo genere di commedia.

Si sono distinti particolarmente Tina Paternò, la moglie; Renato Inzaghi, il marito; Carlo De Cristoforo, l'amico, i quali hanno ricostituito il piano più sicuro della follia che la poi avocamento degli applausi il brillante complesso degli altri attori interpreti della briossissima commedia.

Questa sera seconda recita con una brillante commedia in tre atti di Aldo De Benedetti «Una dozzina di rose scarlatte». Ore 20. Si rammenta che i soci sono autorizzati ad invitare alle recite i loro conoscenti e che l'ingresso, posto a sedere e tasse comprese è di lire 6.

La prima cinematografica „Una donna si ribella“

Con l'umore due fra i più grandi artisti dello schermo, Katharine Hepburn ed Herbert Marshall, in «Una donna si ribella», la RKO Radio Film non si è soltanto proposta di offrire al pubblico la interpretazione di un'altra scappata d'eccezione ma di affidare ad essi quella di un'agguato dramma in cui le loro qualità possono pienamente riflettere. Non bisogna, quindi, fermarsi al fatto, pur esso importante, che Katharine Hepburn ed Herbert Marshall appaiono per la prima volta insieme sullo schermo in «Una donna si ribella» ma guardare all'eccezione del film stesso.

«Una donna si ribella» narra la angosciosa e strenua lotta di una giovane donna per liberare il sesso a cui appartiene dalle pastoie delle quali ancora si cateneva verso la metà del regno di Vittoria Regina, nell'Inghilterra - allora più che ora - imbevuta di pregiudizi. Un tema, come si vede, capace di destare la più viva attenzione del pubblico, speso se affollato, per la interpretazione, a due artisti che, come Katharine Hepburn ed Herbert Marshall, sono capaci di dare tutti loro stessi alla realizzazione di una opera d'arte. Ed è appunto nella tensione armoniosa dell'elemento-vita e del concetto-interpretazione che sta il valore artistico di «Una donna si ribella».

Anche oggi che la donna ha conquistato e ragionevolmente lo suo libertà in tutti i paesi civili, la vicenda di «Una donna si ribella» presenta un vivo interesse: quello di farci riflettere sul fatto che la conquista della libertà non è stata una conquista del campo politico ed economico. Gli affanni di un uomo sensibile e la tragedia di un animo femminile assediata di giudizi ipocriti, in «Una donna si ribella», il moto continuo ed incessante delle onde marine, Katharine Hepburn ed Herbert Marshall, il primo gentilemento delle loro interpretazioni all'altezza artistica e morale del soggetto: ecco un'autentica formula per duraturi successi.

E non basta: la giovanissima Doris Dudley, dopo i successi sulle palche di Broadway, ricorre in «Una donna si ribella» il battesimo «senza lusingiere» dello schermo: neanche ad essa è da notarsi un esempio artistico di primo ordine di cui fanno parte Donald Crisp, Elizabeth Allan, David Manners, Van Heflin, Margaret Soddon, Lionel Pope, Elio Malton, Charles Seligson ed altri.

La drammatica vicenda di una ispirata femminilità, nella sua avvincente assenza si proietta da ieri sullo schermo del Politeama Ciscutti, la cui sala si è affollata di pubblico per applaudire questa superba produzione che da oggi inizia le recite.

Successo di una soluzione fiat



La Fiat è stata la prima a semplificare il problema della lubrificazione riducendo a due soli tipi fondamentali - estivo invernale - le gradazioni dell'OLIOFIAT. Due tipi fondamentali che, presentando variazioni minime nella loro viscosità col variare della temperatura, servono ottimamente l'uno e l'altro anche per le stagioni intermedie.

Soluzione scientifica di grande portata pratica, per l'economia e per la buona conservazione del motore.

Soluzione che fa scuola.

ora: oliofiat estivo

Calzature le migliori - EMPORIO SANDALI Soltanto da GIORGIO RUZZIER VIA CAMPOMARZIO 13

STATO CIVILE DI POLA 24 maggio 1938-A. XV

NATI	maschi 4, femmine 4
MORTI	maschi 1, femmine 2
MATRIMONI	5

BOLLETTINO METEOROLOGICO Bollettino meteorico del 24 maggio 1938: Barometro a 0. e baso ora 14. 756.60; ore 19: 756.24; Termometro Orientamento ore 14: 15.3; ore 19: 16.6; Umidità relativa ore 14: 96; ore 19: 76; Nubi quantità ore 14: 10-10; ore 19: 9-10; Nubi forma ora 14: Cu nu str.; ore 19: id.; Vento Direzione ore 14: NW; ore 19: S; Velocità ore 14: 16; ore 19: 8; Temperatura massima 18.8; minima 16.

LOTTERIA REALE CLUB ADRIACO a Lire 1.- Vincerà una imbarcazione oppure subito 10.000 Lire A. Bolaffio - Trieste VIA DANTE 6

Sifilide e sua cura con SIGMARGYL, sperimentato in Ospedali e RR. Cliniche, antiluetico in compresso per via orale nei casi di intolleranza alla cura parenterale e nei periodi intercalari di questa. Referenza clinica o letteratura, vari in Sanitari. S/A. Specialità Farmaceutiche, Via Naja Torriani 3 - Milano. Aut. Prof. N. 19399

Gli orari dei treni Linea Pola-Trieste

PARTENZE: Treno omnibus, ore 2.30; Littorina accelerata, ore 5.15; Littorina diretta, ore 7.35; Treno misto, limitato a Canfanaro, ore 7; Littorina accelerata, ore 10.55; Littorina accelerata, ore 12.50; Treno misto, limitato ad Erpelle, ore 15.15; Littorina diretta, ore 17.20; Littorina omnibus, limitato Canfanaro, ore 17.40; Littorina accelerata, ore 18.40; Littorina accelerata, ore 20.05.

ARRIVI: da Canfanaro, omnibus, ore 6.53; Littorina accelerata, ore 8.47; Treno misto, ore 10; Littorina accelerata, ore 10.44; Littorina diretta, ore 12.39; Treno omnibus, ore 16.06; Littorina accelerata, ore 17.03; Littorina accelerata, ore 22.26; Littorina accelerata, ore 23.45.

PILLOLE S.FOSCA o del piovano 500 ANNI DI VITA E DI SUCCESSO PURGATIVE ANTICOSTIPIDAI DIGESTIVE Costo di 50 pillole L. 3.50 nella principale Farmacia o con voglia di L. 50. alla FARMACIA PONCI-S.FOSCA-VENEZIA

Lo Sport

Gli orari delle avio-linee in vigore dal 15 maggio

La prova per il conseguimento dei brevetti "Andax ciclista" Anno XVI

Favorita da una bella giornata di sole si è svolta domenica, con piena regolarità, la prova per il conseguimento dei Brevetti di "Andax Ciclista" per l'anno XVI.

Superiori ad ogni elogio, per resistenza fisica e disciplina, sono stati i bravi ciclisti del Dopelavoro di Galliano e Dignano e così pure le rappresentanze degli altri Dopelavoro.

DALLA PROVINCIA

Da Cherso

La campagna per il franco-bollo antitubercolare

La Provincia del Comitato dell'VIII Campagna Antitubercolare con il titolo il primo elenco di tutti coloro che contribuiscono a favore del Franco-bollo Antitubercolare.

Da Montona

Iscrizione alla G. I. L.

Giovedì 24 giugno, per una iniziativa del Comitato della Montona, avrà luogo l'inaugurazione del nuovo edificio della Gioventù Italiana del Littorio dell'Istria.

Turno delle Farmacie

Servizio notturno fino al 28 corr. Petronio (Via B. Benussi).

Edito e stampato dalla

UNIONE EDITORIALE ISTRIANA

Dir. On. GIOVANNI MARACCHI

Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

Fatevi soci della G. I. L.

Quota annuale Lire 60

Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma (Linea n. 452)

Table with flight times and destinations for Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma.

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume (Linea 454 e 451)

Table with flight times and destinations for Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume.

Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma (Linea n. 452)

Table with flight times and destinations for Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma.

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume (Linea 454 e 451)

Table with flight times and destinations for Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume.

Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma (Linea n. 452)

Table with flight times and destinations for Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma.

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume (Linea 454 e 451)

Table with flight times and destinations for Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume.

Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma (Linea n. 452)

Table with flight times and destinations for Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma.

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume (Linea 454 e 451)

Table with flight times and destinations for Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume.

AVVISI ECONOMICI

Richieste personali di servizio - La parola n. 0.30 - minimo L. 2 B

CERCASI ragazzo o donna di servizio. Trattoria Via S. Martino 20.

CERCASI prestacervizi pratica buca. Presentarsi ore 8 Largo Oberdan 16, II p. porta 8.

Sala Umberto

Con crescente concorso di pubblico continuano le proiezioni del grande capolavoro

Diritto d'amare

Un film grandioso, o un grande soggetto, un sogno di amore realizzato dopo vent'anni, con

Pierre Blanchard Linee Noro Lisette Lanvin

PRINCIPIA ALLE ORE: 4.30 - 6.20 - 8.10 - 10

Prossimo programma: un film di Alessandro Korda:

La Danza degli Elefanti Sabù

con il piccolo idolo di bronzo

Palpitante di quella vita intensa che tanto umanamente sanno dare ai loro personaggi

Janet Gaynor Fredric March

trionfano seralmente al

Cine "ARENA"

nel film che segna il più solenne successo della cinematografia di tutti i tempi

E' nata una stella

Portentoso, affascinante, fantastico. Una vicenda che attinge la più alta drammaticità e la più profonda dolcezza.

E' nata una stella

è il colosso per il quale tutta Hollywood si è prodigata e che ha segnato a Venezia il trionfo del colore e della interpretazione.

OGGI grandi repliche dalle ore 3.30 in poi

RINGRAZIAMENTO. La sottoscritta commossa, ringrazia sentitamente tutte le gentili persone che con l'aiuto di fiori o con la partecipazione ai funerali hanno voluto tributare l'ultimo omaggio alla memoria del suo indimenticabile

Cinema Nazionale. Continuano le proiezioni dell'avventuroso film poliziesco

Cinema Impero. OGGI ultimo giorno dell'eccezionale spettacolo con il seguente doppio programma:

LA TIGRE VERDE. con il celebre Mister Moto, un piccolo agente segreto giapponese, dotato di una sorprendente scaltrezza e di agilità felina.

La tigre verde. Interpretato: Peter Lorre. E' un Fox Film.

LA MOGLIE BUGIARDA. Pri giorni: Carole Lombard Fred Mac Murray

DA 1 A 2 QUINTALI. di NITRATO AMMONICO o di NITRATO di CALCIO sparsi subito dopo il primo stalcio sulle

COLTURE FORAGGERE. asciutte od irrigue, accelerano la ripresa del prato provocando uno sviluppo vigoroso della vegetazione e prodotto abbondante e di ottima qualità.

CONCIMI AZOTATI. di pronto effetto, annulla o riduce al minimo i danni della siccità che hanno compromesso il raccolto del primo taglio.

NITRATO AMMONICO ONITRATO DI CALCIO

Vino di China ferruginoso Serravallo. Tónico Ricostituente

stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste In vendita nelle farmacie

TENIFUGO VIOLANI. del Chimico Farmacista G. VIOLANI - Milano

VERME SOLITARIO. L'espulsione delle tarme con la lotta al verme nelle specie di larve. Vede ogni confezione.

MACEDONIA EXTRA. MACE DONIA. OGGI ultimo giorno dell'eccezionale spettacolo con il seguente doppio programma: La fuga di Tarzan con Jonny Westmiller Maureen O'Sullivan

FERROVIE DELLO STATO. NUOVA TARIFFA RIDOTTA PER I VIAGGIATORI CHE SPEDISCONO LA PROPRIA AUTOMOBILE IN FERROVIA

PREZZI PER AUTOMOBILE: A GRANDE VELOCITÀ L. I. - Km. CON TRENI VIAGGIATORI 1,30

UTILE SPECIALMENTE PER CHI VOGLIA DISPORRE DELLA PROPRIA AUTOMOBILE NELLA LOCALITÀ DI ARRIVO

INFORMAZIONI PRESSO LE GESTIONI GRANDE VELOCITÀ

Leggete il "Corriere Istriano"

Appendice del "CORRIERE ISTRIANO". Pagina 99

L'idolo della morte

Romanzo di CARLO RICCIARDI

PARTE TERZA

IL TEMPIO DEL LAGO AMARO

CAPITOLO I

Partita di ritorno

«Credo che mi marito ingenuo abbia colpito più duramente, cara Vera il viso di una donna capoverde...» disse Faulquet di Loudivore, sdraiato in una sedia a dondolo.

Sul viso della donna si vedevano ancora i segni azzurri del pericolo. Ella aveva preso dal tavolo

«Capital! - disse l'uomo cercando di vincere il tirannamento che svegliavano in lui quello parole o quello sguardo - Mi senti freddo nello ossa...»

«Non ridero! Non ridero! Faulquet! Non mi piaccio questo...»

(Continua)